

Deliberazione N. 99**Assessore****Presidente Roberto FICO**

SPL	SSL	STL
304	01	01

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 31/03/2026

PROCESSO VERBALE

Oggetto:

Fondazione Villaggio dei Ragazzi - Don Salvatore D'Angelo. Rinnovo gestione commissariale.

1)	Presidente	Roberto	FICO	<u>Presidente</u>
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	<u>Assente</u>
3)	Assessore	Fulvio	BONAVITACOLA	<u></u>
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	<u></u>
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	<u></u>
6)	Assessore	Vincenzo	MARAI	<u></u>
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	<u></u>
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	<u></u>
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	<u></u>
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	<u></u>
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	<u></u>
	Segretario	Mauro	FERRARA	<u></u>

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a) che la Regione esercita le funzioni amministrative in materia di persone giuridiche private, delegate dallo Stato a norma dell'articolo 14 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, nel rispetto delle previsioni del D.P.R. n. 10 febbraio 2000, n. 361;
- b) che con D.P.G.R.C. n. 619 del 22 settembre 2003 è stato approvato il "Regolamento concernente la materia delle persone giuridiche private, di cui al D.P.R. 10 febbraio 2000 n. 361";
- c) che il riconoscimento delle persone giuridiche private che operano nelle materie attribuite alla competenza delle regioni, e le cui finalità statutarie si esauriscono nell'ambito di una sola regione, è determinato dall'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche Private istituito presso la stessa regione, in base a quanto disposto dal D.P.R. n. 10 febbraio 2000, n. 361;
- d) che il Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private è attualmente tenuto dall' UOS 304.01.01 "Rapporti con il sistema delle autonomie locali e con gli enti di diritto privato", della struttura 304.00.00 "Ufficio Speciale Legalità e sicurezza integrata, sistemi territoriali, immigrazione";
- e) che il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 619 del 22 settembre 2003, all'art. 10 prevede, tra l'altro, che il controllo e la vigilanza sull'amministrazione delle fondazioni, ai sensi dell'articolo 25 del Codice civile, sono esercitati dal Settore Enti locali, oggi UOS Rapporti con il sistema delle autonomie locali e con gli enti di diritto privato nell'ambito del Settore Sistemi territoriali e immigrazione;
- f) che la "Fondazione Villaggio dei Ragazzi - Don Salvatore D'Angelo", avente sede in Maddaloni (CE) alla piazza Matteotti n.8, risulta costituita con atto per notar Antonio Decimo, rep. n. 78522 del 4 aprile 2014;
- g) che la citata Fondazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con decreto dirigenziale n. 4 del 26 maggio 2014 e risulta iscritta al n. 144 del Registro regionale delle Persone Giuridiche Private;
- h) che la Giunta regionale, con deliberazione n. 625 del 15 dicembre 2014, ne ha disposto la gestione commissariale al fine di adottare le necessarie azioni volte ad assicurare il funzionamento e ripristinare l'ordinaria amministrazione, perseguendo, altresì, la finalità del rilancio strategico ed economico dell'ente in coerenza con le misure all'epoca adottate dal Tribunale di Santa Maria Capua Vetere nell'ambito dell'allora pendente procedura per la composizione della crisi da sovra indebitamento ai sensi dell'art. 7, c. 2, della legge 27 gennaio 2012, n.3;
- i) che da quella data la gestione commissariale è stata sistematicamente rinnovata;
- j) che Il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere con decreto del 31 gennaio 2022, depositato in data 21 febbraio 2022 (Decreto Rep. n. 12/2022 del 21/02/2022 del Concordato preventivo n. 10/2017), a seguito dell'adunanza dei creditori e del voto favorevole della maggioranza degli stessi, ha dichiarato l'omologa del concordato preventivo proposto dalla Fondazione, aprendo il periodo di liquidazione dell'attivo concordatario, e ha nominato un commissario liquidatore;
- k) che, da ultimo, con deliberazione n. 150/2025 della Giunta regionale è stato disposto: - di rinnovare la gestione commissariale della Fondazione "Villaggio dei Ragazzi – Don Salvatore D'Angelo" al fine garantire la salvaguardia delle attività statutarie ed il ripristino delle attività statutarie, in stretto raccordo con gli organismi giudiziari e nei limiti fissati dalla procedura concordataria in corso; - di demandare al Presidente della Giunta regionale la nomina, con proprio decreto, del commissario straordinario cui conferire l'incarico di reggenza temporanea dell'amministrazione della Fondazione; - di stabilire che la gestione commissariale durasse fino alla ricostituzione degli organi di amministrazione, nonché al superamento della crisi gestionale e, comunque, non oltre sei mesi

a decorrere dalla notifica del provvedimento di nomina del commissario; - di precisare che costituisse obiettivo prioritario del Commissario procedere alla revisione ed all'adozione di un nuovo statuto e alla conseguente ricostituzione degli organi di governo, nonché di procedere con spirito di leale collaborazione al superamento dei rilievi e delle criticità gestionali evidenziate nella relazione degli Organismi giudiziari;

- l) che, con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 41/2025 è stato disposto: - di confermare l'incarico di Commissario straordinario della Fondazione "Villaggio dei Ragazzi – Don Salvatore D'Angelo, in attuazione della DGRC n. 150/2025" al professionista già nominato; - di precisare che l'incarico durasse fino alla ricostituzione degli organi di amministrazione nonché al superamento della crisi gestionale e, comunque, non oltre sei mesi, decorrenti dalla notifica del provvedimento di nomina, ossia sino al 22 novembre 2025; - di precisare, altresì, in conformità alla DGRC n. 150/2025, che costituisse obiettivo prioritario del Commissario procedere alla revisione ed all'adozione di un nuovo statuto e alla conseguente ricostituzione degli organi di governo, nonché di procedere, con spirito di leale collaborazione, al superamento dei rilievi e delle criticità gestionali evidenziate nella relazione degli organismi giudiziari;
- m) che il Commissario con messaggio di p. e. c. del 6 dicembre 2025, ha prodotto relazione di fine mandato, assunta al protocollo della Regione Campania al N. 0691482 del 09/12/2025, nella quale, oltre a riportare le attività svolte del periodo di esercizio dell'incarico: - a) riferisce di rapporti della gestione commissariale con gli organi concordatari continui, costanti e caratterizzati da una piena collaborazione; - b) comunica dell'adozione di un nuovo statuto e conseguente (richiesta di) iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), con possibilità di accesso a diversi canali di finanziamento, stante la necessità di mezzi adeguati per programmare su lungo termine l'attività sociale, individuando i temi e mezzi per il definitivo ritorno in bonis della Fondazione; - c) segnala un ritardo nelle operazioni di dismissione degli immobili della Fondazione conferiti alla liquidatela a causa delle propedeutiche procedure avviate presso la Sovrintendenza; d) conclude rappresentando che "Con l'adozione del nuovo statuto e la prossima costituzione del C.d.A., il Villaggio dei Ragazzi si avvia a riprendere il ruolo di polo socio assistenziale, educativo e formativo, scopo e volontà per cui era stato creato da Don Salvatore d'Angelo, suo fondatore. In ciò, auspicando che il sostegno di Enti pubblici e dei privati non venga mai meno, accompagnando nel percorso di crescita di allievi che lo scelgono per i suoi nobili fini, ma soprattutto per le sue storiche peculiarità";

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

- a) lo statuto vigente della Fondazione, adottato con l'atto di trasformazione da IPAB a fondazione di diritto privato e riconosciuto con il medesimo decreto dirigenziale n. 4 del 26 maggio 2014, prevede, all'art. 6, che il consiglio di amministrazione sia composto da cinque membri, di cui tre designati dalla Congregazione dei Padri Legionari di Cristo, uno designato dal Sindaco di Maddaloni e uno designato dal Vescovo pro tempore della Diocesi di Caserta; che la proposta di modifica statutaria elaborata nel corso della gestione commissariale, recante una diversa composizione degli organi di governo, non ha formato oggetto di iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361 e del D.P.G.R.C. n. 619/2003, e deve pertanto ritenersi priva di efficacia nei confronti dei terzi, restando lo statuto del 2014 l'unico atto costitutivo e statutario giuridicamente efficace;
- b) la necessità di procedere alla revisione dello statuto vigente, in funzione dell'iscrizione al RUNTS e della conseguente ricostituzione di organi di governo conformi al quadro normativo attuale, oltre che della possibilità per la fondazione di accedere alle ulteriori fonti di finanziamento previste dal d.lgs. n. 117/2017, costituisce pertanto uno degli obiettivi della nuova gestione commissariale;

- c) che le recenti designazioni dei propri rappresentanti da parte del Vescovo di Caserta (nota prot. 0289183/2026 del 19/03/2026) e del Sindaco di Maddaloni (decreto n. 15 del 30/03/2026) non valgono, di per sé, a rimuovere il presupposto legittimante l'intervento dell'autorità governativa ai sensi dell'art. 25, primo comma, del codice civile; l'impossibilità di attuare le disposizioni dell'atto di fondazione, cui quella norma subordina il potere sostitutivo, non ha natura meramente organica — riconducibile alla vacanza degli organi — ma è anche e soprattutto di carattere strutturalmente finanziario, come documentato dagli atti della procedura di concordato preventivo n. 10/2017 pendente innanzi al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere e dalle relazioni degli organi giudiziari ivi nominati; emerge da tale documentazione che il modello di sostenibilità economica della Fondazione si fonda in modo pressoché esclusivo su erogazioni pubbliche regionali, in assenza di capacità autonoma di generazione di reddito, determinando una condizione di dipendenza strutturale incompatibile con l'autonomia gestionale che lo statuto presuppone; la persistente situazione di incapacità di autosostenersi e il vincolo di destinazione imposto dalla procedura concordataria sulle risorse dell'ente rendono, allo stato, pertanto oggettivamente impedita la realizzazione delle finalità statutarie, indipendentemente dall'avvenuta o mancata costituzione degli organi di governo ordinari;
- d) la gravosità e la complessità dei compiti affidati al Commissario straordinario - che includono non solo l'ordinaria amministrazione ma anche la definizione di un nuovo assetto statutario e di governance, nonché la gestione delle delicate interazioni con gli organi della procedura concorsuale – giustificano la facoltà del Commissario di avvalersi di un subcommissario per l'espletamento dei suddetti compiti, nonché il superamento del regime di gratuità dell'incarico e la corresponsione di un compenso per gli organi nominati, commisurato alla natura e all'impegno dell'incarico;
- e) in considerazione dell'intervenuta scadenza del regime di prorogatio, non risultando ancora ricostituiti gli ordinari organi di amministrazione della Fondazione "Villaggio dei Ragazzi - Don Salvatore D'Angelo", si propone di procedere al rinnovo della gestione commissariale al fine di provvedere alla amministrazione ordinaria della Fondazione, al completamento delle procedure di iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), anche attraverso gli opportuni interventi di modifica dello Statuto funzionali strettamente funzionali allo scopo, e alla ricostituzione degli organi statutari; adeguare lo Statuto alla disciplina degli enti del terzo settore, procedendo alla sua approvazione e iscrizione nelle forme di legge; definire la nuova governance della Fondazione, in coerenza con le indicazioni del commissario giudiziale e con la normativa applicabile, istituendo un organo amministrativo e un organo di controllo dotati di requisiti di professionalità e indipendenza, e procedere alla conseguente ricostituzione degli stessi; definire un impianto contabile unitario e trasparente, in linea con le indicazioni del commissario giudiziale e con la modulistica prevista per gli ETS;

RITENUTO

- a) di dover rinnovare la gestione commissariale della "Fondazione Villaggio dei Ragazzi – Don Salvatore D'Angelo", demandando al Presidente della Giunta Regionale la nomina, con proprio decreto, di un Commissario;
- b) di dover stabilire che il Commissario dovrà provvedere all'amministrazione ordinaria della Fondazione e perseguire i seguenti obiettivi prioritari: a) completare l'iter di trasformazione della Fondazione in Ente del Terzo Settore (ETS), curando la finalizzazione della procedura di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS); b) adeguare lo Statuto alla disciplina degli enti del terzo settore, con particolare riferimento alla composizione degli organi di governo, assicurando che la Regione, in quanto autorità di vigilanza, non faccia parte dell'organo gestorio, e procedendo alla sua approvazione e iscrizione nelle forme di legge; c) definire la nuova

- governance della Fondazione, in coerenza con le indicazioni del commissario giudiziale e con la normativa applicabile, istituendo un organo amministrativo e un organo di controllo dotati di requisiti di professionalità e indipendenza, e procedere alla conseguente ricostituzione degli stessi; d) definire un impianto contabile unitario e trasparente, in linea con le indicazioni del commissario giudiziale e con la modulistica prevista per gli ETS, al fine di garantire una corretta rappresentazione dei fatti di gestione e una chiara distinzione tra le risorse destinate alla continuità aziendale e quelle destinate al soddisfacimento dei creditori concordatari;
- c) di dover stabilire che la gestione commissariale durerà fino alla ricostituzione degli organi ordinari di amministrazione, e comunque, non oltre dodici mesi a decorrere dalla notifica del provvedimento di nomina del Commissario, termine ritenuto congruo in ragione della complessità degli adempimenti richiesti;
- d) di dover precisare che per lo svolgimento dell'incarico sia riconosciuto al Commissario straordinario ed al subcommissario dallo stesso, eventualmente, nominato, un compenso, da determinarsi con successivo provvedimento del Presidente della Giunta, tenuto conto della natura, della complessità e della gravosità delle funzioni da svolgere. Gli oneri relativi al compenso e al rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento dell'incarico graveranno sul bilancio della Fondazione;
- e) di dover precisare, altresì, che il Commissario dovrà riferire all'Ufficio Speciale 304.00.00 "Legalità e Sicurezza Integrata, Sistemi Territoriali e Immigrazione", con cadenza trimestrale, sulle attività svolte nell'ambito dell'incarico conferitogli;

VISTI

- il Libro I, Titolo II, capi I e II del Codice civile;
- il D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361;
- il Regolamento concernente la materia delle persone giuridiche private emanato con D.P.G.R.C. n. 619 del 22 settembre 2003;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati,

1. di rinnovare la gestione commissariale della "Fondazione Villaggio dei Ragazzi – Don Salvatore D'Angelo", demandando al Presidente della Giunta Regionale la nomina, con proprio decreto, di un Commissario;
2. di stabilire che il Commissario dovrà provvedere all'amministrazione ordinaria della Fondazione e perseguire i seguenti obiettivi prioritari: a) completare l'iter di trasformazione della Fondazione in Ente del Terzo Settore (ETS), curando la finalizzazione della procedura di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS); b) adeguare lo Statuto alla disciplina degli enti del terzo settore, con particolare riferimento alla composizione degli organi di governo, assicurando che la Regione, in quanto autorità di vigilanza, non faccia parte dell'organo gestorio, e procedendo alla sua approvazione e iscrizione nelle forme di legge; c) definire la nuova governance della Fondazione, in coerenza con le indicazioni del commissario giudiziale e con la normativa applicabile, istituendo un organo amministrativo e un organo di controllo dotati di requisiti di professionalità e indipendenza, e procedere alla conseguente ricostituzione degli stessi; d) definire un impianto contabile unitario e trasparente, in linea con le indicazioni del commissario giudiziale e con la modulistica prevista per gli ETS, al fine di garantire una corretta rappresentazione dei fatti di gestione e una chiara distinzione tra le risorse destinate alla continuità aziendale e quelle destinate al soddisfacimento dei creditori concordatari;

3. di stabilire che la gestione commissariale durerà fino alla ricostituzione degli organi ordinari di amministrazione, e comunque, non oltre dodici mesi a decorrere dalla notifica del provvedimento di nomina del Commissario, termine ritenuto congruo in ragione della complessità degli adempimenti richiesti;
4. di precisare che per lo svolgimento dell'incarico sia riconosciuto al Commissario straordinario ed al subcommissario dallo stesso, eventualmente, nominato, un compenso, da determinarsi con successivo provvedimento del Presidente della Giunta, tenuto conto della natura, della complessità e della gravosità delle funzioni da svolgere. Gli oneri relativi al compenso e al rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento dell'incarico graveranno sul bilancio della Fondazione;
5. di precisare, altresì, che il Commissario dovrà riferire all'Ufficio Speciale 304.00.00 "Legalità e Sicurezza Integrata, Sistemi Territoriali e Immigrazione", con cadenza trimestrale, sulle attività svolte nell'ambito dell'incarico conferitogli;
6. di trasmettere il presente atto al Gabinetto del Presidente, all'Ufficio Speciale 304.00.00 "Legalità e Sicurezza Integrata, Sistemi Territoriali e Immigrazione" per quanto di competenza, ivi compresa la notifica alla "Fondazione Villaggio dei Ragazzi – Don Salvatore D'Angelo" ed al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, alla DG 205.00.00 "Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport", nonché alla UOS 103.00.01, Ufficio Stampa - Relazioni con il pubblico, alla sezione Casa di Vetro del portale regionale e al BURC ai fini della pubblicazione.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	99	del	31/03/2026	SPL 304	SSL 01	STL 01
------------------	----	-----	------------	------------	-----------	-----------

OGGETTO:

Fondazione Villaggio dei Ragazzi - Don Salvatore D'Angelo. Rinnovo gestione commissariale.

QUADRO A	CODICE	NOME E COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		Presidente Roberto FICO	31/03/2026
DIREZIONE GENERALE	304.00.00	Ciro RUSSO	31/03/2026
SETTORE / UOS PARTICOLARE	304.01.00	Mario MONSURRO'	31/03/2026

DATA ADOZIONE	31/03/2026	VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	
COGNOME FERRARA	NOME Mauro	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	31/03/2026

AI SEGUENTI UFFICI:

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
2050000 DIREZIONE GENERALE POLITICHE SOCIALI, POLITICHE GIOVANILI E SPORT
3040000 UFFICIO LEGALITÀ E SICUREZZA INTEGRATA, SISTEMI TERRITORIALI, IMMIGRAZIONE

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

SPL = Direzione Generale

SSL = Settore

STL = UOS